



CITTA' DI CASTELLANZA

COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 25/07/2023

Articoli pubblicati dal 24/07/2023 al 25/07/2023

Impegno prorogato

CHI RICEVE IL REDDITO DI CITTADINANZA VIGILERÀ FUORI DALLE SCUOLE

IMPEGNO PROROGATO

Chi riceve il reddito di cittadinanza vigilerà fuori dalle scuole

CASTELLANZA - Non ci sono nonni amici per vigilare fuori dalle scuole? Ci pensano i percettori del reddito di cittadinanza.

Sperimentato con successo, il progetto è stato prorogato sino a fine anno come gli altri lavori messi in campo dall'amministrazione. Stanno infatti funzionando i Puc, i Progetti utili alla collettività legati al reddito di cittadinanza. Spicca la vigilanza fuori dalle scuole, garantita proprio grazie ai Puc dopo che non si trovavano volontari da piazzare davanti ai plessi scolastici per garantire la sicurezza degli allievi e dei genitori negli orari d'ingresso e di uscita. Diverse le attività nelle quali sono impiegati i percettori del reddito, a cominciare dalle manutenzioni del verde, passando per la custodia, vigilanza e pulizia di aree verdi e parchi-gioco e di altri luoghi di proprietà pubblica. C'è poi la manutenzione del cimitero comunale, con questi obiettivi: assicurare il decoro urbano attraverso la pulizia dell'area cimiteriale, garantire la pulizia per migliorare la fruibilità da parte dei cittadini, segnalare le criticità. Vanno rimarcate le finalità di utilità dei quattro percettori di reddito di cittadinanza coinvolti nei progetti: conseguimento della capacità di acquisire incarichi, partecipazione

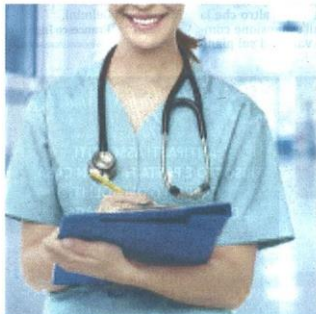


attiva alla vita sociale della comunità valorizzando le attitudini personali, imparare ad adottare comportamenti improntati all'educazione, al rispetto e alla cura dei luoghi pubblici, all'affidabilità e alla puntualità, al miglioramento delle capacità relazionali. Peccato che l'applicazione delle norme – fin troppo stringenti – renda di fatto quasi inapplicabile la legge sui Puc: basta pensare che a Castellanza sono 150 i percettori del reddito, ma solo quattro quelli impiegati. Le regole prevedono, come prima fase, la selezione dei soggetti; fatti i colloqui, anche di tipo psicologico, solitamente il cinque per cento viene reputato idoneo; a questo punto vanno nominati un responsabile e un supervisore, oltre ad assegnare dei tutor che vigili sull'effettiva esecuzione dei compiti conferiti; c'è poi l'obbligo dei corsi sulla sicurezza e sulla formazione lavorativa; alla fase iniziale, garantita con gli enti del Terzo settore, segue l'affiancamento. Un iter a dir poco farraginoso, che impegna molto le pubbliche amministrazioni e che quindi rende tutto molto meno fluido.

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sanità, è emergenza infermieri: laurea per 35 aspiranti



CASTELLANZA - (s.d.m.) Sono aperte le iscrizioni al corso di laurea in infermieristica di Humanitas University, tenuto alla Liuc: articolato su tre anni, ha trentacinque posti disponibili. A questi se ne aggiungono cento alla sede di Humanitas University a Pieve Emanuele, in provincia di Milano, e cinquanta a Bergamo (per un totale di 185 posti). Il corso di laurea triennale in infermieristica a Castellanza è attivo dal 2021 in stretta collaborazione con l'ospedale Humanitas Mater Domini, sede dei tirocini; l'attività didattica è a cura dei professionisti di Humanitas University e dell'ospedale di Castellanza. Il corso tenuto a Bergamo, invece, è attivo dal 2017 in stretta collaborazione con l'ospedale Humanitas Gavazzeni; l'attività didattica è a cura dei professionisti di Humanitas University e Humanitas Gavazzeni con la collaborazione, per alcune materie, dell'università degli studi di Bergamo. È possibile iscriversi al test di ammissione entro il 24 ago-

sto: la prova si terrà il primo settembre online. Tutte le informazioni (comprese le modalità per candidarsi alle borse di studio messe a disposizione dalla Liuc) si possono reperire sul sito: [/www.huni-med.eu/it/course/infermieristica/](http://www.huni-med.eu/it/course/infermieristica/). La scelta del corso e della sede di studio avviene a seconda della preferenza indicata dal candidato in riferimento a infermieristica o fisioterapia; sulla base della preferenza dichiarata e del punteggio ottenuto al test di ammissione, si verrà inclusi al relativo corso di studi. L'obiettivo del corso, abilitante alla professione di infermiere, è formare professionisti che opereranno nel sistema della salute in contesti ospedalieri, domiciliari, strutture residenziali, con elevate competenze basate sulle recenti evidenze scientifiche. L'acquisizione della laurea triennale permette, inoltre, l'accesso al corso biennale di laurea magistrale in scienze infermieristiche e ostetriche.

«Il corso - spiega Humanitas - offre concrete opportunità di crescita e sviluppo professionale. Si conclude al termine del triennio con una prova finale». L'esperienza clinica inizia dal primo anno, sotto la supervisione di un tutor, dopo aver sperimentato in sicurezza tutte le procedure e le manovre assistenziali grazie alle esercitazioni in laboratorio e alle simulazioni. Una rete aiuta lo studente a orientarsi e a sviluppare le competenze infermieristiche direttamente nella realtà clinica con l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia per l'apprendimento della professione: da tavoli in 3D per lo studio dell'anatomia a device simulati per il prelievo di sangue. Il progetto formativo è costruito sulla base di un forte legame tra teoria e pratica. Per permettere uno sviluppo efficace e rapido di competenze specifiche, le conoscenze dello studente vengono declinate sulla base del suo personale stile di apprendimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cielo nero e tempesta / Ennesimo nubifragio con vento fortissimo e chicchi di grandine grossi come palline Auto bloccate nei sottopassi e alcuni feriti lievi

VENTI MINUTI DA INCUBO A TERRA DECINE DI ALBERI

Legnano, Canegrate e Villa Cortese i comuni più colpiti

CIELO NERO E TEMPESTA

Ennesimo nubifragio con vento fortissimo e chicchi di grandine grossi come palline Auto bloccate nei sottopassi e alcuni feriti lievi



Un centinaio le chiamate ai vigili del fuoco che sono intervenuti in tutta la zona per liberare persone e strade



Venti minuti da incubo A terra decine di alberi

Legnano, Canegrate e Villa Cortese i comuni più colpiti

LEGNANO - Una apocalisse di 20 minuti. È l'effetto della devastante grandinata, con tromba d'aria, che ieri ha colpito l'Altomilanese. Il disastro è avvenuto alle 13.30 circa, annunciato poco prima da nuvole minacciose che hanno portato la notte nel legnanese. In breve si è scatenato l'inferno, tra pioggia, chicchi di grandine grossi come biglie e vento forte. Sono caduti, alberi e sono stati divelti pali e antenne; si sono verificati tanti allagamenti.

Legnano

Nella città del Carroccio varie piante ad alto fusto sono cadute sulla strada, in corso Italia, in via Candiani, in via d'Annunzio e in via Pisa. Nelle ultime tre gli alberi sono finiti su altrettante auto con persone a bordo. In due hanno fatto ricorso a cure mediche. Un albero è caduto, seppure non sulla sede stradale, nei pressi della scuola Pascoli, un altro è precipitato alle spalle della basilica di San Magno, un altro ancora nel parcheggio di via Matteotti dove ha colpito diverse auto. Qui una persona è rimasta ferita leggermente. È stato chiuso per alcune ore, per allagamento, il sottopasso di via San Michele del Carso. Varie vie legnanesi sono state chiuse al traffico. La protezione civile si è messa subito al lavoro per tagliare e rimuovere l'albero caduto in corso Italia.

Canegrate

A Canegrate la furia della grandine, unita al vento, ha danneggiato alcuni tetti. Il sottopassaggio di via Novara è stato allagato ed

una macchina è rimasta bloccata al suo interno; appena 100 metri più avanti in via Magenta, un albero è collassato sul marciapiede staccando degli intonaci. In via Milano un albero di una villa privata ha distrutto una cinta, abbattuto dei pali delle utenze elettriche e telefoniche ed è finito parzialmente su una vettura. Altri due alberi sono stati abbattuti dal vento sempre in via Magenta ma davanti al supermercato Il Gigante; altri crolli di piante sono avvenuti alla scuola elementare Aldo Moro. La circola-

Vento anche sul basso Varesotto: chiusa nel pomeriggio la stazione di Gallarate per ripulire i binari A Malpensa aereo danneggiato

zione stradale canegratese è andata letteralmente in tilt per alcune ore.

Legnanese

I danni in paese, anche nella vicina San Giorgio su Legnano con tanti alberi abbattuti, sono ingenti: l'amministrazione comunale canegratese ha deciso persino di rinviare il consiglio comunale previsto in serata. A Parabiago alberi sono caduti in via Dante e via Legnano, e al cortile della scuola media Rapizzi, distruggendo parte della

cinta. I sommozzatori del Vigili del fuoco di Milano hanno soccorso un cittadino di Villa Cortese rimasto intrappolato all'interno del suo garage allagato. A Nerviano degli alberi caduti hanno abbattuto un muretto del cimitero di Garbatola. Ad Arconate danni più ingenti si sono verificati nella parte di paese a nord del canale Villoreis, specialmente in zona industriale: tetti scoperti, aziende danneggiate, auto distrutte. Lo storico gelso all'ingresso del paese è stato abbattuto dalla violentissima bomba d'acqua. Danni e allagamenti hanno colpito anche Buscate dove il comune ha addirittura ordinato un'apertura straordinaria dell'eco-centro per raccogliere foglie ed aghi di pino. Oltre 100 chiamate sono arrivate al centralino dei Vigili del fuoco. In varie zone del legnanese si sono verificati dei black-out elettrici, con forti disagi soprattutto per le aziende.

Varesotto

Anche nel basso Varesotto non sono mancati disagi. Nel pomeriggio è stato necessario chiudere la stazione di Gallarate per una ventina di minuti per ripulire i binari dai rami caduti a causa del vento. Inevitabili i disagi e i ritardi dei convogli, anche a seguito della chiusura della stazione di Monza. Nel Saronnese, invece, sottopassi allagati. Allo scalo di Malpensa, il volo diretto per New York, bombardato dalla grandine, è stato dirottato su Roma.



Stefano Vietta
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castellanzese, l'isola felice da salvare

Neroverdi al lavoro sotto la pioggia. Obiettivo la permanenza in serie D

(g.fer.) La quinta stagione consecutiva della Castellanzese in Serie D inizia al centro sportivo di via Bellini sotto una pioggia battente. Che non frena la voglia della rinnovata compagine neroverde. A fare gli onori di casa il direttore Salvatore Asmini con al suo fianco l'immane braccio destro e segretario generale Alessando Biasiolo. Con l'entusiasmo tipico che contraddistingue ogni raduno, il deus ex machina Asmini ha evidenziato: «Squadra bagnata, squadra fortunata, speriamo possa essere davvero così». Poi ha radunato vecchi e nuovi in mezzo al campo mettendo in chiaro quanto si aspetta dal gruppo: «Non abbiamo l'obiettivo di vincere il campionato, ma di raggiungere la fatidica quota salvezza e da lì far partire un altro campionato. Dando alla famiglia Affetti, che da anni si fa carico di gestire la Castellanzese, le soddisfazioni che si merita, con un calcio propositivo che possa far felici anche i nostri tifosi. Castellanza è un'isola felice, in questi anni in Serie D abbiamo sempre avuto buoni giocatori che hanno dato ulteriore slancio alla loro carriera. Vogliamo che sia così ancora una volta».



Primo giorno di preparazione bagnato per i neroverdi (foto BLITZ)

Con la convinzione di aver fatto le scelte oculate: «Abbiamo allestito una squadra dall'età media più bassa rispetto al passato, anche su richiesta dello stesso allenatore, che è giovane ma molto preparato, che intende riscattare il suo anno negativo a Piacenza. Manuel è motivato, sa far giocare bene la squadra e soprattutto non ha timore nel lanciare i giovani, caratteristiche che ci hanno convinto a puntare su di lui». Il tecnico Scalise carico e motivato: «Riparto da una società seria, mi sono stati messi a disposizione giocatori che hanno caratteristiche che rispecchiano la mia volontà tattica, poi sarà come sempre il campo a permetterci di crescere e fare in modo che la Castellanzese possa essere protagonista». Tra i confermati, entusiasta il centrocampista Michele Mandelli, 178 presenze e 17 gol in D, considerato un elemento cardine, 7 reti lo scorso campionato: «Spero di continuare a far bene, prima di tutto per la squadra, poi a livello personale, so adattarmi a più ruoli in mezzo al campo, sono felice di essere rimasto, convinto che ci sono i presupposti per fare bene».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tromba d'aria devasta il Legnanese

TETTI SCOPERCHIATI, ALBERI SRADICATI IN MEZZ'ORA SI SCATENA IL FINIMONDO

Un pino secolare si abbatte su un'auto. A Busto Garolfo, Gerenzano e Saronno danni alle case e allagamenti

Tromba d'aria devasta il Legnanese Tetti scoperchiati, alberi sradicati In mezz'ora si scatena il finimondo

Un pino secolare si abbatte su un'auto. A Busto Garolfo, Gerenzano e Saronno danni alle case e allagamenti

LEGNANO

Un nubifragio con grandine e raffiche di vento ha provocato danni nell'Alto Milanese e nel Varesotto. Ieri sono bastati poco meno di trenta minuti, intorno alle 13.30, per scatenare ancora una volta il finimondo, in particolare fra Legnanese, Bustocco e Legnanese. A Legnano quattro alberi sono crollati in via Candiani, via D'Annunzio, via Pisa e in corso Italia travolgendo altrettante automobili con a bordo alcune persone: due passeggere di 34 e 81 anni sono dovuti ricorrere alle cure dei sanitari.

A Busto Garolfo, invece, sono stati gli alberi più alti a creare i maggiori disagi. Un enorme pino si è schiantato sulla strada bloccando la circolazione mentre poco più avanti un altro albero è caduto al suolo trascinando i cavi della corrente e mettendo al buio un intero isolato. Allagamenti in diverse zone del paese e della frazione. All'opera la Protezione civile e i Vigili del fuoco, che hanno lavorato in coordinamento con l'Amministrazione comunale riunita nell'unità di crisi. «Stiamo valutando con i tecnici comunali i danni nelle scuole e negli edifici pubblici - spiega il sindaco di Busto Garolfo Susanna Biondi - alcune aule e palestre delle scuole sono allagate. Per fortuna non si registrano feriti». Tra gli edifici danneggiati anche il campanile della frazione di Olcella, che ha perso due quadranti dell'orologio posizionato sotto la torre campanaria.

Canegrate è stato un altro dei Comuni del Legnanese fra i più colpiti dal nubifragio. Al punto che il Comune ha allertato nel pomeriggio la popolazione con un comunicato dai toni quasi drammatici: «Sono in corso interventi della Protezione Civile, della Polizia locale delle autorità sanitarie. Stiamo valutando i danni, ingenti, a edifici pubblici e privati. Invitiamo i cittadini a non uscire di casa se non per serissimi motivi, e sono possibili altri eventi simili nelle prossime ore». Allagamenti, piante sradicate e tetti scoperchiati anche nell'area tra Gallarate, Busto Arsizio, Malpensa e Saronno. In quest'ultima i vigili del fuoco sono intervenuti per rimuovere gli alberi caduti e per allagamenti,

impraticabili i sottopassi in via Milano e in via Primo Maggio.

A Caronno Pertusella una tromba d'aria ha scoperchiato tetti e abbattuto alberi. A Busto Arsizio si sono allagati i sottopassi in via Tasso e via XX Settembre, strategici per la viabilità in direzione di Olgiate Olona e Castellanza, chiusi al traffico. Costretto a un atterraggio d'emergenza un Boeing da Milano Malpensa a New York, decollato alle 12.29 dallo scalo varesino che si è imbattuto nella forte grandinata. L'aereo danneggiato è stato quindi costretto ad atterrare a Fiumicino alle 13.55. E nella serata, intorno alle nove, una grandinata ha colpito di nuovo la zona di Busto Arsizio.



Una pianta d'alto fusto in corso Italia nel centro di Legnano si è abbattuta su una macchina che stava percorrendo in quel momento la direttrice. Miracolosamente salva la conducente portata in ospedale per lo choc subito

ALBERO SU CISTERNA, CODE IN AUTOSTRADA

Disagi per la viabilità per materiali dispersi sulla diramazione Gallarate-Gattico. Traffico intenso e rallentamenti anche tra Castellanza e Milano

Publicato il 25/07/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/07/25/leggi-notizia/argomenti/cronaca-26/articolo/albero-su-cisterna-code-in-autostrada.html>



COLPO CASTELLANZESE: ECCO BOCCADAMO

Esterno classe 1999, ha vestito le maglie di Varesina e Castanese

Publicato il 24/07/2023

a pag. web

autore: Martina Crosta

Argomento: Eventi Culturali / Sportivi

Link: <https://www.varesesport.com/2023/colpo-castellanzese-ecco-boccadamo/>